Corriere Adriatico

Venerdì 1 marzo 2019

«Basta rifiuti gettati in strada sfalciando troviamo di tutto»

Il presidente della Provincia Paolini contro l'inciviltà degli automobilisti

IL FORUM

PESARO Sono 34 i Comuni Ricicloni della provincia di Pesaro e Urbino, ovvero i Comuni più virtuosi che nel 2017 hanno superato l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata, con punte addirittura superiori all'86% come il Comune di Peglio (86,25%). I Comuni virtuosi sono stati premiati da Legambiente Marche nel corso dell'affollato "Ecoforum Pesaro-Urbino – verso l'economia circolare", organizzato con la Provincia di Pesaro e Urbino e dedicato al confronto tra rappresentanti dei Comuni, gestori dei rifiuti e cittadini sul tema della raccolta differenziata, sulle sfide future della Provincia e sulle buone pratiche di gestione dei rifiuti verso un modello di economia circolare delle Marche.

I Comuni Ricicloni premiati ieri mattina da Legambiente Marche

Territorio sensibile

Come evidenziato nel corso dell'incontro, a cui hanno partecipato il presidente della III Commissione consiliare permanente Regione Marche Andrea Biancani, il presidente della Provinciao Giuseppe Paolini, la presidente di Legambiente Marche Onlus Francesca Pulcini, il referente Arpam Massimiliano Boccarossa, il responsabile scientifico di Legambiente Marche Marco Ciarulli ed il presidente del Circolo Legambiente "Il Ragusello" Enzo Frulla, la provincia di Pesaro e Urbino si distingue come territorio virtuoso nella raccolta differenziata, superando il 65,17%. «Anche se abbiamo addirittura Comuni che superano l'80% - ha evidenziato il presidente della Provincia Giuseppe Paolini – il problema dei rifiuti resta, e questo per la poca sensibilità che alcune persone hanno nei confronti dell'ambiente: non si possono più vedere rifiuti abbandonati per le strade, cicche di sigarette buttate a terra, cartacce o bottiglie di plastica gettati dai finestrini delle auto, che vengono alla luce nel momento in cui si fa lo sfalcio dell'erba ai bordi delle strade. Mi auguro inoltre che la maggior parte dei supermercati della provincia cominci ad utilizzare la vendita di detersivi alla spina, per eliminare il problema della plastica soprattutto nei mari». «Vogliamo ringraziare non solo la Provincia e le amministrazioni che redono nella sostenibilità ambientale – ha dichiarato Francesca Pulcini - ma anche i cittadini. Ora deve iniziare una nuova fase: accanto alla riduzione della produzione dei rifiuti è necessario puntare concretamente ad un'economia circolare, un sistema in cui tutte le attività della filiera produttiva siano organizzate in modo da poter compiere la tanto auspicata rivoluzione nell'ottimizzazione dell'uso di risorse naturali e nella gestione dei rifiuti, in un'ottica di competitività, innovazione e risparmio economico. È fondamentale ridurre la produzione dei rifiuti, che ad oggi si attesta a 594 kg/anno per abitante, migliorare la qualità della raccolta differenziata e attuare la tariffazione puntuale in tutto il territorio provinciale». «Una sfida altrettanto prioritaria - sottolinea ed il referente del circolo "Il Ragusello" di Pesaro Enzo Frulla - è la realizzazione di impianti di digestione anaerobica per la frazione organica che in gran parte oggi, nelle Marche, non viene valorizzata al meglio o viene portata fuori regione per lo smaltimento. L'integrazione degli impianti tra gli ambiti territoriali, coordinata dalla Regione, rappresenta inoltre una strategia per mettere le nuove basi che ci consentiranno di raggiungere migliori performance di gestione del ciclo dei rifiuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buoni i risultati raggiunti dalla raccolta differenziata ma ora è tempo di un ulteriore sforzo: va diminuita la quantità pro capite

Riconoscimenti Legambiente

Riciclo, sono 34 i Comuni premiati come più virtuosi

Sono 34 i Comuni Ricicloni della provincia di Pesaro e Urbino, ovvero i Comuni più virtuosi che nel 2017 hanno superato l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata, con punte addirittura superiori all'86% come il Comune di Peglio (86,25%). Tra questi, 10 Comuni hanno anche ottenuto il riconoscimento speciale di "Comuni Rifiuti Free", essendosi distinti non solo per una buona raccolta differenziata, ma anche per la qualità delle attività di riciclo e per le buone politiche di prevenzione, che hanno portato ogni cittadino a conferire in media nel contenitore del secco meno di 75 Kg all'anno di rifiuto non riciclabile: si tratta dei Comuni di Peglio, Borgo Pace, Frontino, Mercatello sul Metauro, Lunano, Belforte all'Isauro, Terre Roveresche, Piandimeleto, Tavullia e Piobbico. Qusti i Comuni premiati come Ricicloni: Peglio (86,25%), Borgo Pace (85,82%), Frontino (84,25%), Mercatello sul Metauro (84,2%), Lunano (82,1%), Belforte all'Isauro (82,07%), Terre Roveresche (80,27%), Piandimeleto (79,41%), Tavullia (79,41%), Piobbico (76,66%), Mondolfo (76,62%), Urbania (75,86%), Fratte Rosa (75,79%), Cantiano (74,84%), Monte Porzio (73,66%), Mondavio (73%), Sant'Ippolito (72,66%), Montefelcino (71,86%), Cartoceto (71,43%), San Costanzo (71,4%), Fano (70,85%), Isola del Piano (70,75%), Apecchio (70,66%), Monte Cerignone (70,54%), Montecalvo in Foglia (70,52%), Colli al Metauro (70,01%), San Lorenzo in Campo (69,92%), Montelabbate (68,28%), Serra Sant'Abbondio (66,48%), Montegrimano (66,24%), Pesaro (66,11%), Frontone (65,91%), Fermignano (65,56%), Mercatino Conca (65,11%). I Comuni rifiuti free sono invece: Peglio, Borgo Pace, Frontino, Mercatello sul Metauro, Lunano, Belforte all'Isauro, Terre Roveresche, Piandimeleto, Tavullia, Piobbico.